

RemTech 2012



21 settembre

Il Contratto di Fiume: strumento per la gestione e riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Coordinatori: Endro Martini, Filippo M. Soccodato

www.altascuola.org



**INGEGNERIA
AMBIENTE E
TERRITORIO**

www.iating.it



Tutela del Territorio e Contratti di fiume: normative e prospettive

Giorgio Pineschi

Convegno sul tema:

Il Contratto Fiume: strumento per la gestione e la riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico

Ferrara, 21 Settembre 2012

I Contratti di Fiume

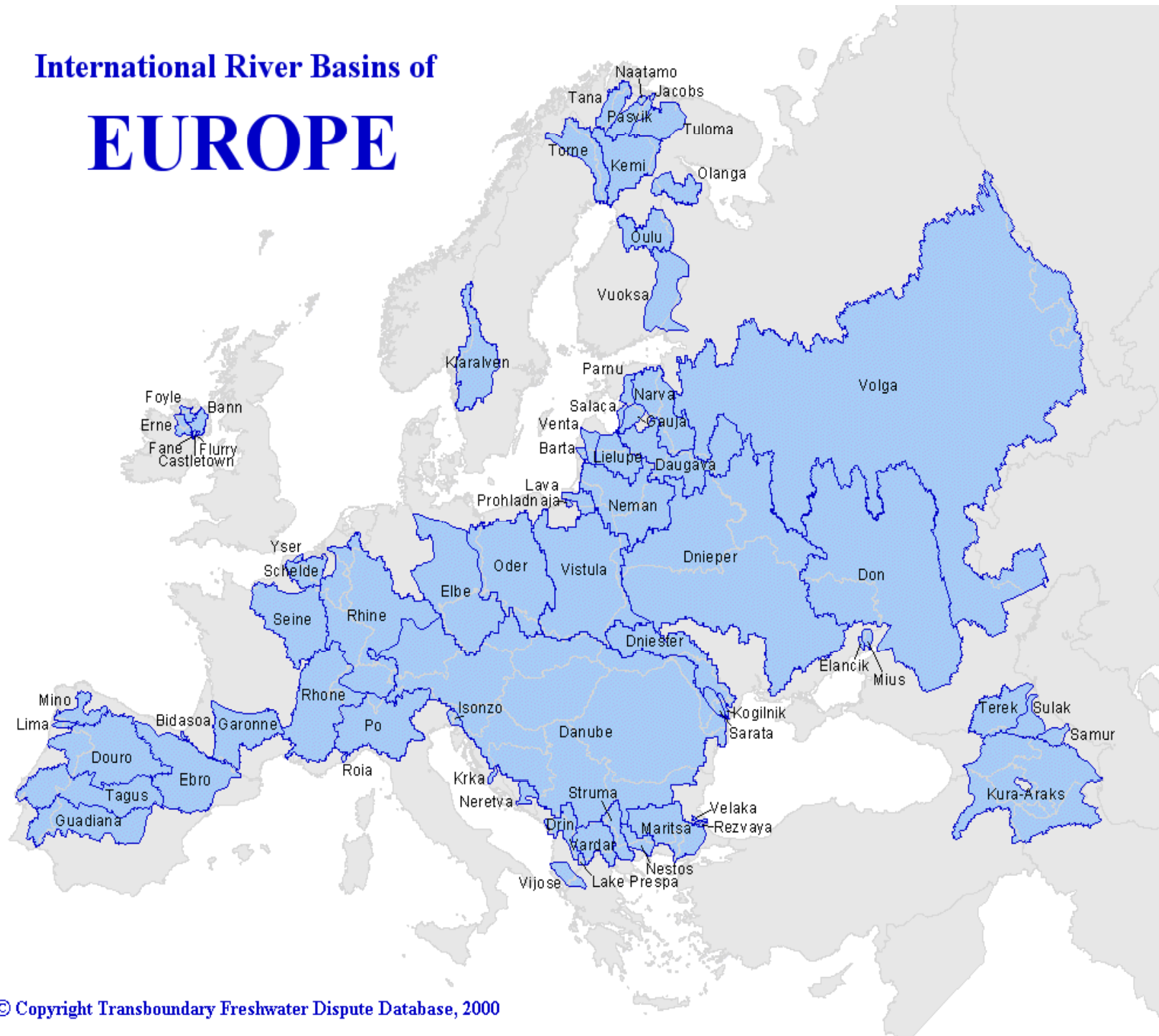


I Contratti di Fiume possono essere identificati come atti di impegno condiviso da parte di diversi soggetti pubblici e privati, a vario titolo interessati ai corsi d'acqua, per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione socio-economica dei sistemi fluviali

.

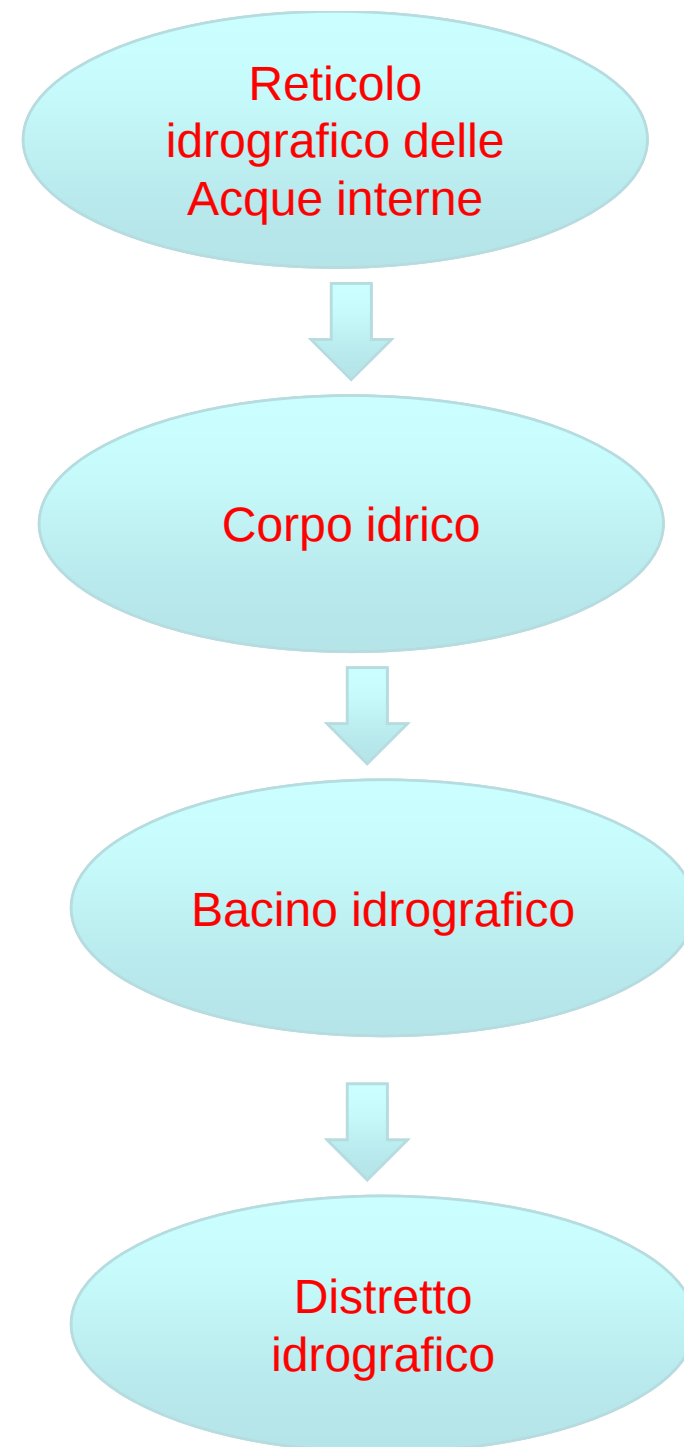
In Gusmaroli, Lafratta, 2011

EUROPE



**Principali
Bacini
idrografici in
Europa**





Dalle Autorità di Bacino ai Distretti Idrografici

1989

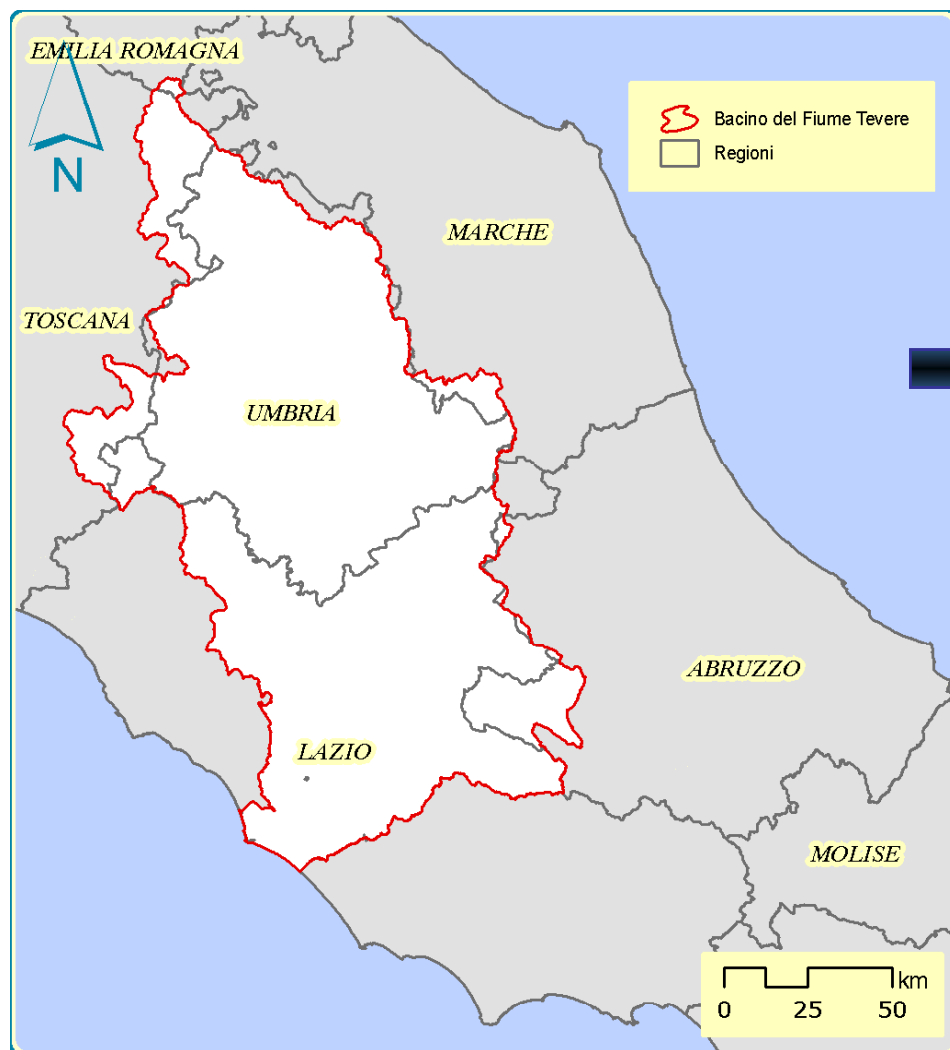


2006

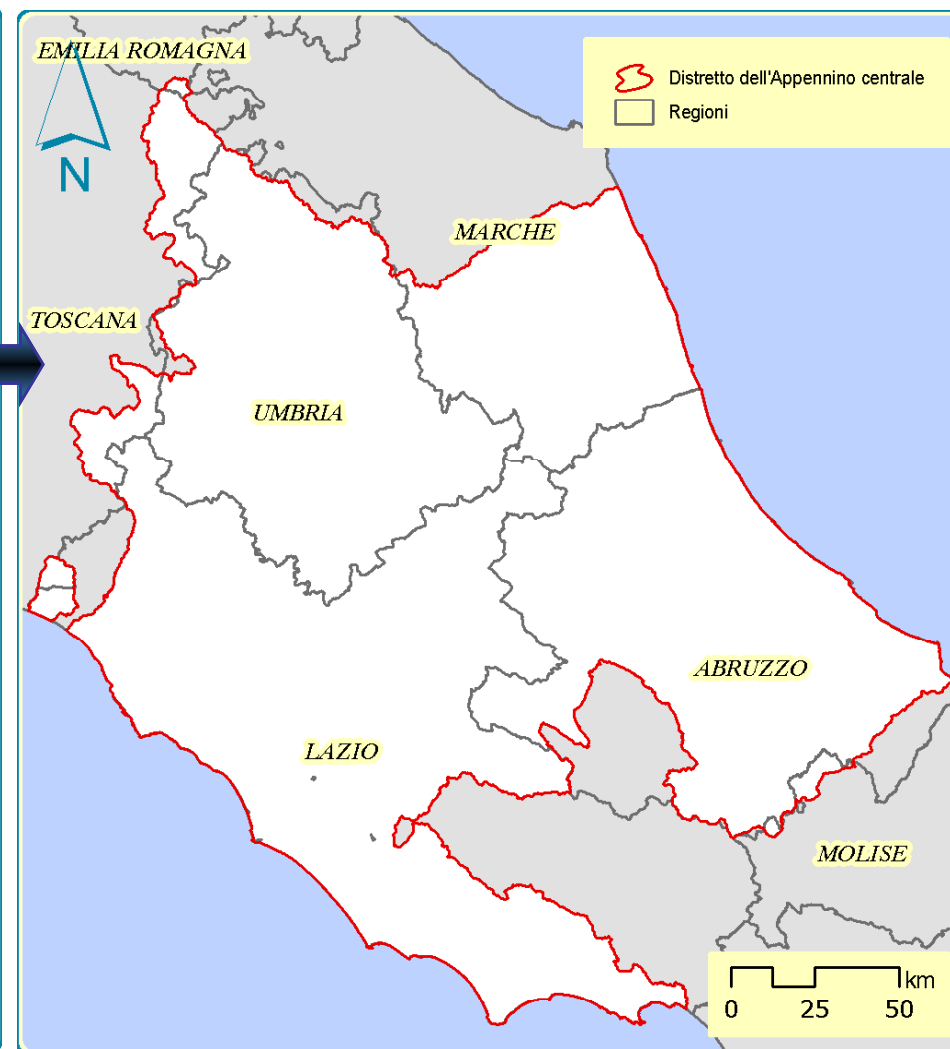
DELIMITAZIONE DEI DISTRETTI IDROGRAFICI DL 152/06



Dalle Autorità di Bacino ai Distretti Idrografici

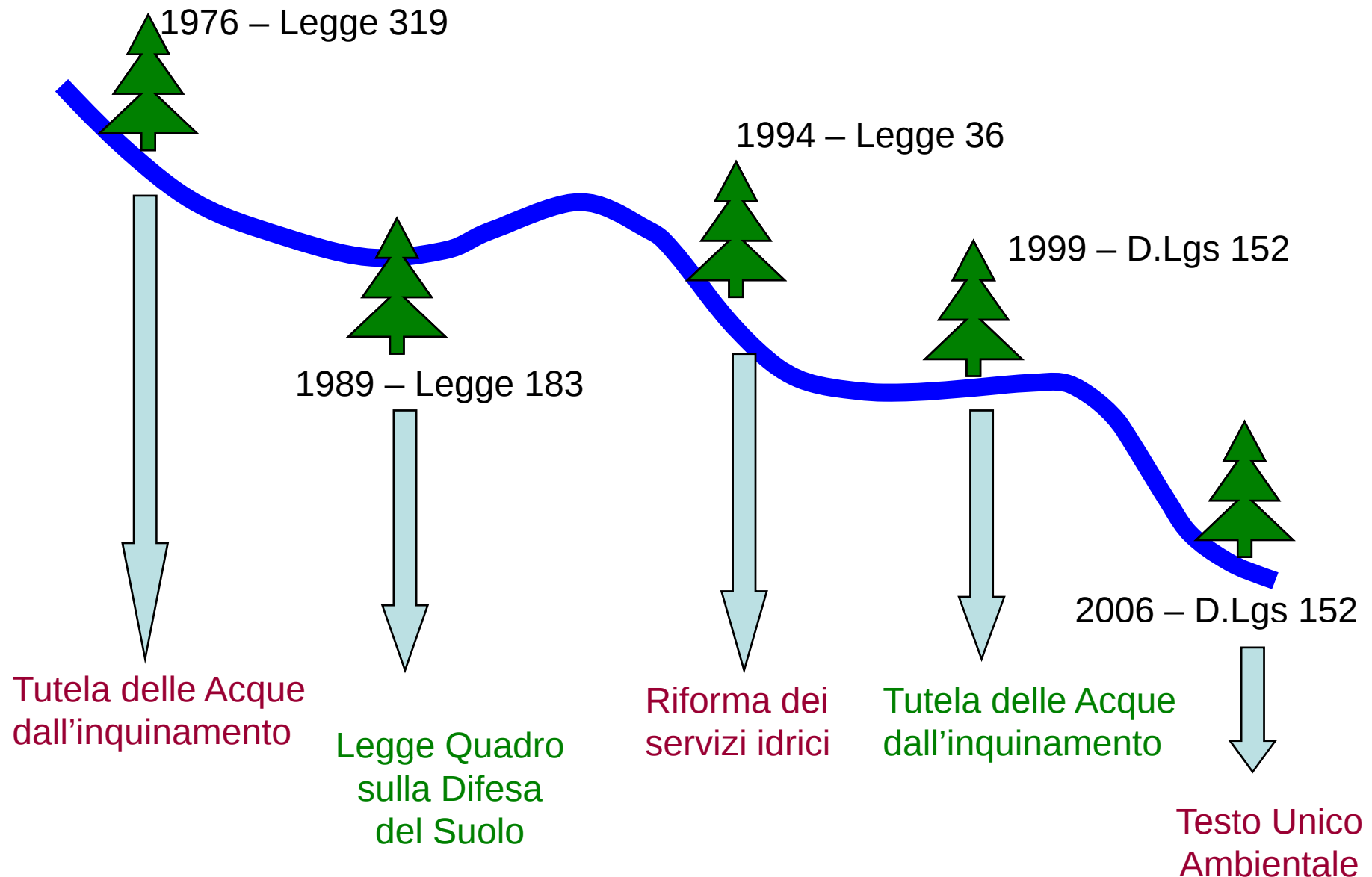


Autorità di Bacino del fiume Tevere

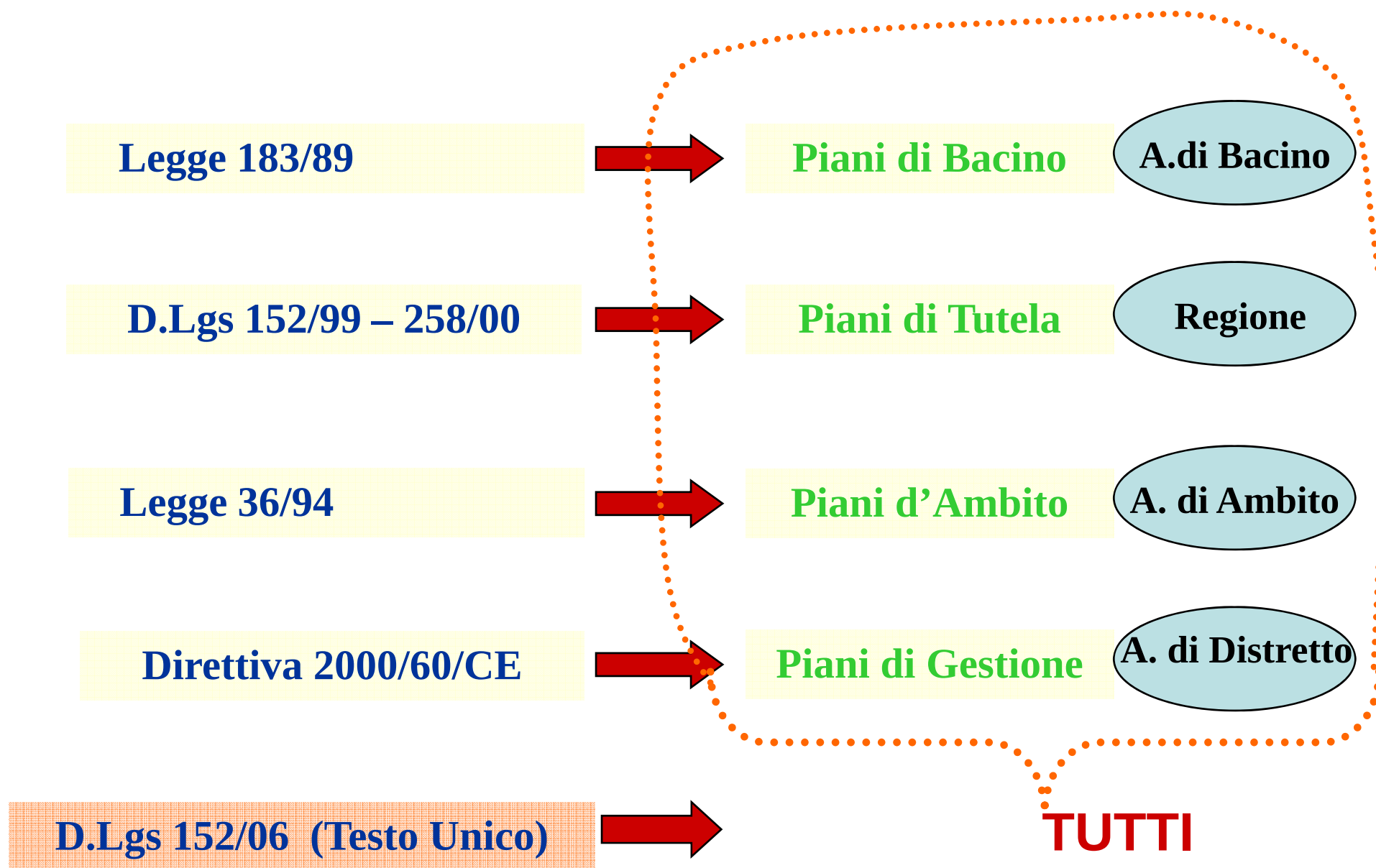


Distretto dell'Appennino Centrale

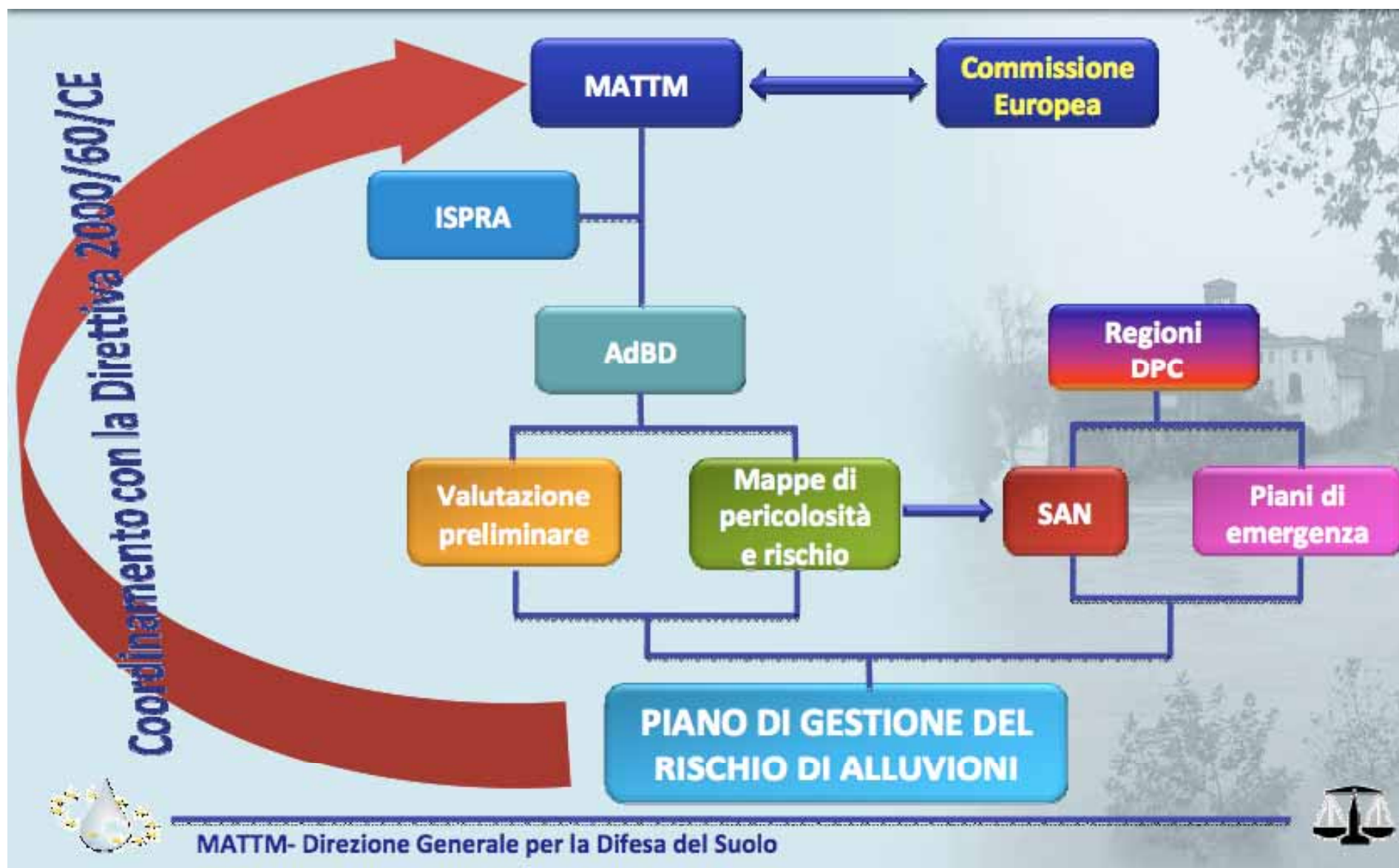
Le norme di settore in materia di acque



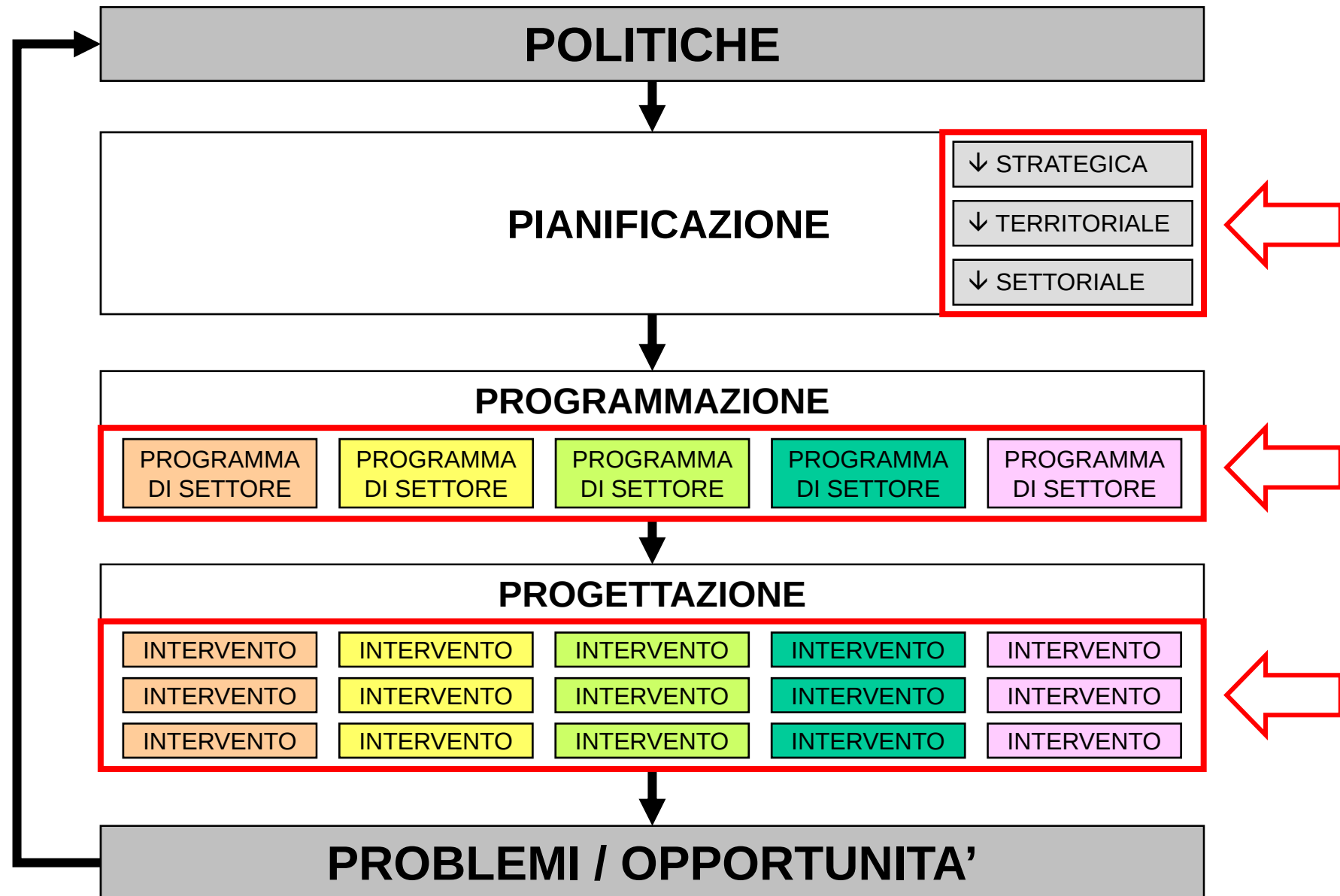
I Piani derivanti dal Quadro Normativo



Piani di gestione delle Alluvioni

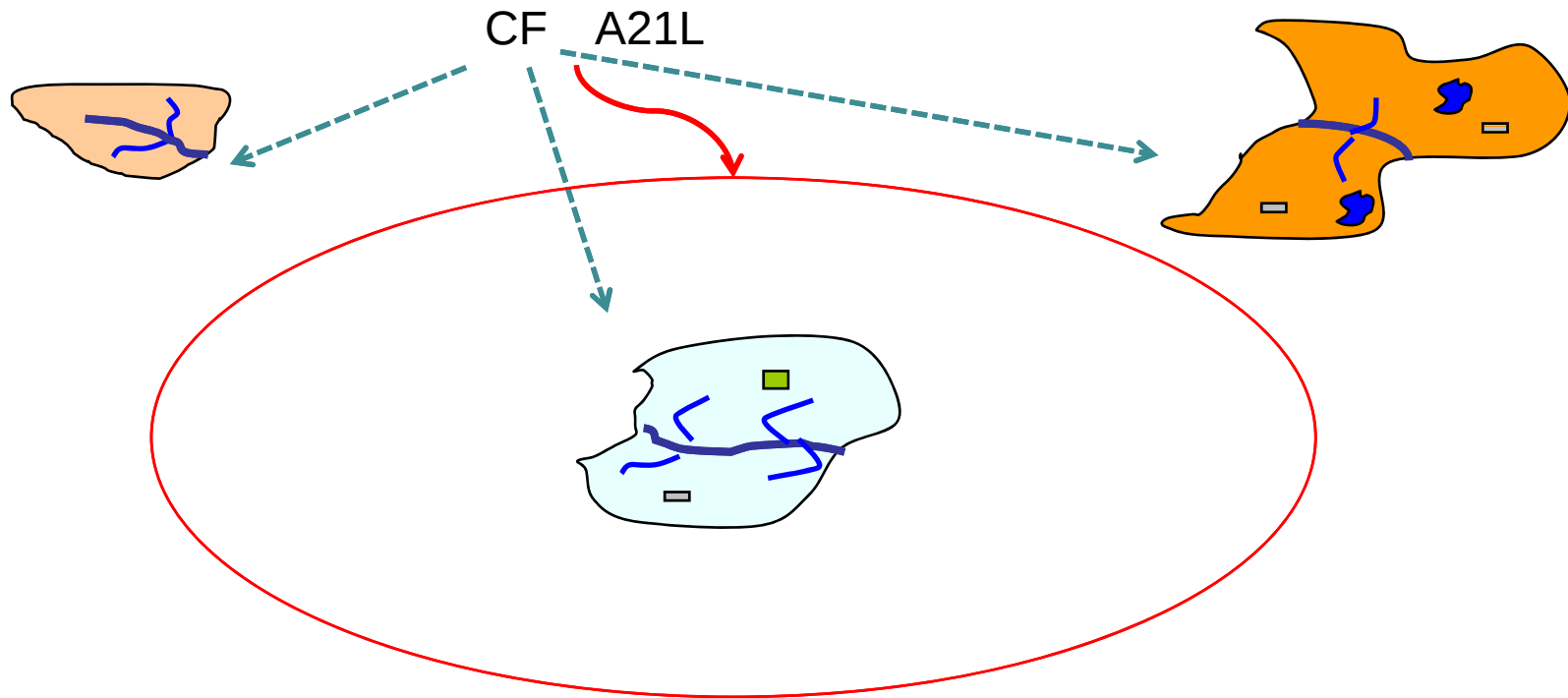


CdF - Pianificazione - Attuazione



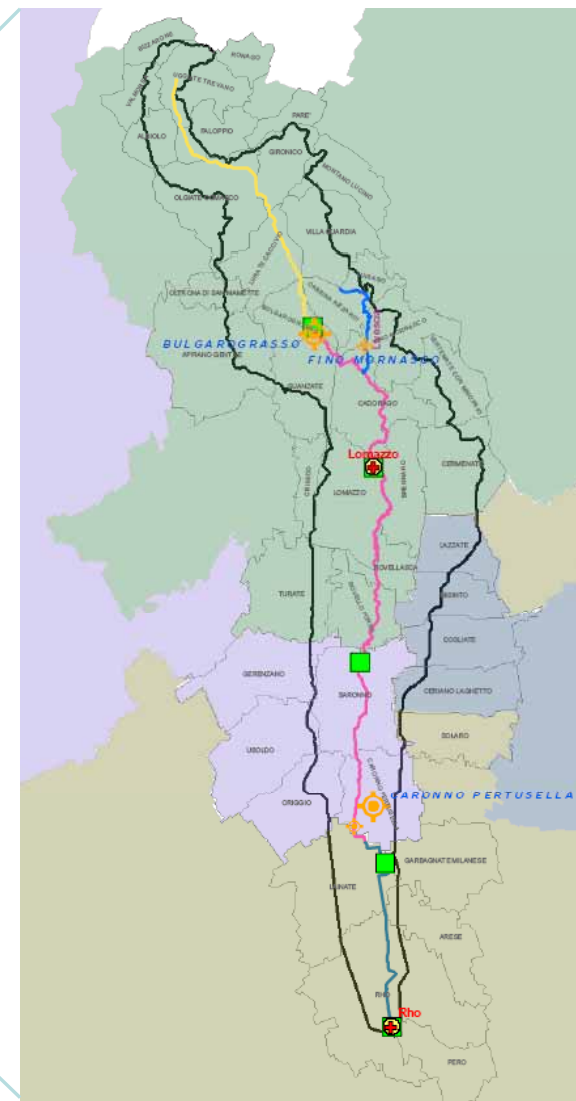
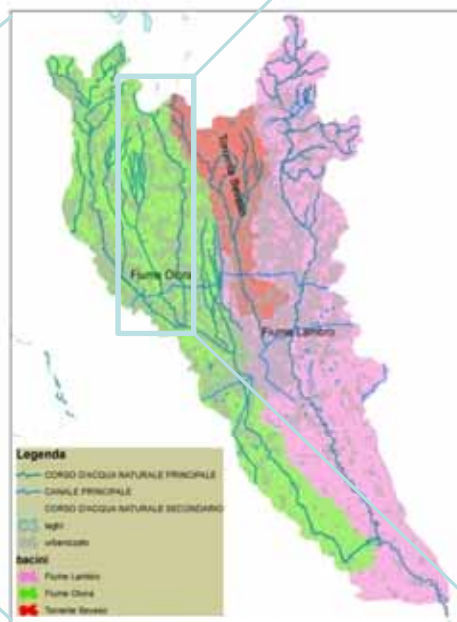
Doppio livello di partecipazione per la costruzione delle politiche dell'acqua e del paesaggio

Livello **MICRO** sub-distrettuale



Livello **MACRO**: Piano di gestione

Attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po: il caso del torrente Lura

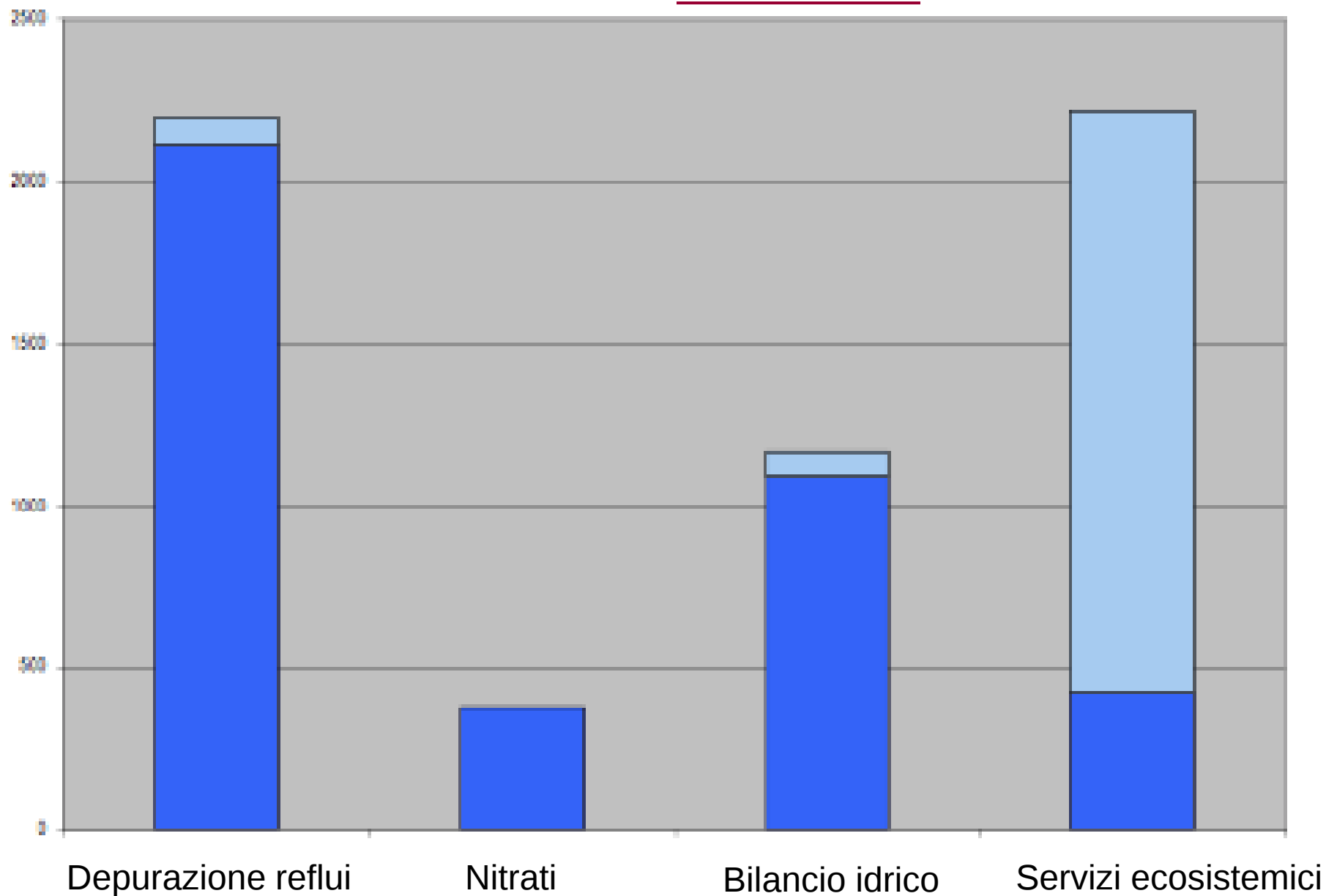


Costi delle misure (milioni di euro) e relativa copertura finanziaria del PdG del Distretto del Fiume Po

(quadro provvisorio - esclusa la porzione della regione Veneto)

pilastro	Scenario A Misure già in corso o programmate precedentemente al PDG Po	Scenario B Misure specifiche introdotte dal PDG Po	Totale scenario A+B	% Copertura finanziaria scenari A+B
Depurazione	1.873	319	2.192	96
Nitrati e Agricoltura	379	1	380	100
Bilancio idrico	795	378	1.173	94
Servizi ecosistemici	611	1.604	2.215	19
Rafforzamento governance di distretto			120 stima provvisoria	0
TOTALE PIANO	3.658	2.302	6.080	66

Grado di copertura delle misure delle misure del PdG del Distretto del Fiume Po



I nodi idraulici critici sono "punti" o tratti del reticolo idrografico principale localizzati in pianura e nei fondovalle, dove le maggiori dimensioni della piena coinvolgono insediamenti abitativi, produttivi e infrastrutture di grande importanza .



Asta Po

PO01 Da confluenza Maira a Moncalieri

PO02 Da confluenza Dora Baltea a confluenza Sesia e nodo di Casale Monferrato

PO03 Da Isola Sant'Antonio all'incile del Po di Goro

Dora Riparia

DR01 Tratto da Susa a confluenza in Po e nodo critico di Torino

Stura di Lanzo

SL01 Robassomero

Dora Baltea

DB01 Valle D'Aosta

DB02 Ivrea

DB03 Saluggia

Tanaro

TA01 Ceva

TA02 Alba

TA03 Asti

TA04 Alessandria

Belbo

BE01 S. Stefano Belbo - Canelli

BE02 Nizza Monferrato

Sesia

SS01 Da confluenza Cervo a Vercelli

Terdoppio

TD01 Da Novara a Vercelli

Toce

TO01 Da Masera al lago Maggiore

Arno - Rile - Tenore

VA01 Nodo di Varese

Lambro - Seveso - Olona

MI01 Nodo di Milano

Adda

AD01 Adda - AD01
Val Pola - Spriana
Mallero a Sondrio
Adda da Tirano alla confluenza in lago di Como - Val Tartano

Garza

GZ01 Nodo di Brescia

Mincio

MN01 Mantova

Parma

PR01 Cassa di espansione e tratto arginato

Enza

EN01 Cassa di espansione e tratto arginato

Secchia

SC01 Nodo critico di Modena e tratto arginato

Panaro

PA01 Nodo critico di Modena e tratto arginato

Conclusioni

- **CdF potenti strumenti di partecipazione**
- per l'aggiornamento dei PdT (2014)
- per l'aggiornamento del PdG (2015)
- per la redazione dei PdG Alluvioni (2015)

- **CdF strumenti di attuazione e completamento dei PdG**, ad esempio per i servizi ecosistemici (idromorfologia, autodepurazione, biodiversità etc.)

- **CdF strumenti di attuazione della 2007/60** per aspetti come il recupero del fattore umano e l'efficienza del sistema di allerta e pronto intervento



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

GIORGIO PINESCHI

pineschi.giorgio@minambiente.it